



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovio, era il giovedì 22 luglio 1830: "*Finalm.e quel Gonfalloniere di Fossombrone ha mandato Autentico il prezzo Medio de Bocci già stabilito in quella Piazza di ba. 15:549/1000 il % Gran Ladroni, perciò mai più farrò Bacchi in mia Casa*". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini,

sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Finalm.e" sta per finalmente, "Gonfalloniere" sta per sindaco a capo dell'amministrazione comunale dell'epoca, "Fossombrone" sta per l'omonima città del pesarese che all'epoca era il più importante mercato per gli allevatori dei bachi da seta in quanto sede centrale dell'amministrazione dell'Appannaggio di Casa Leuthemberg del Vicere napoleonico d'Italia il principe Eugenio, "Autentico" sta per certificato, "Bocci" sta per bozzoli di seta, "stabilito" sta per fissato, "Piazza" sta per mercato, "ba." Sta per baiocchi sottomultiplo dell'unità di misura del denaro che all'epoca era lo scudo, "il %" sta per ogni cento libbre pari a circa 33 chilogrammi, "farrò Bacchi" sta per allevverò bachi da seta.

Chiara Fiorani